CAGLIARI, 362^ edizione della Festa di Sant’Efisio tra devozione e fede, cultura e tradizioni centenarie

Date : 18 Aprile 2018

“La promessa che ci tiene uniti”. Questo è lo slogan scelto per celebrare la **362° edizione della Festa di Sant’Efisio**, una promessa che lega tutti i sardi per **devozione e fede**, ma anche per **cultura e tradizioni centenarie** che si fondono in una processione che non ha eguali e che ogni anno vede la partecipazione di migliaia di persone e turisti provenienti da decine di paesi del mondo.

“Prima ancora di essere un evento turistico, Sant’Efisio è qualcosa di nostro, della nostra tradizione e della nostra comunità cattolica e laica - afferma l’assessore regionale al Turismo, **Barbara Argiolas** - *stiamo facendo importanti passi avanti per ritrovare e mantenere la nostra unicità, che è ciò che soddisfa maggiormente la curiosità dei turisti che giungono fin qui”.* Fitti il **programma religioso** e il calendario degli **eventi collaterali,** presentati questa mattina a *Palazzo Baccaredda*: si comincia **mercoledì 25 aprile** con l’ingresso e la sistemazione del *Cocchio* all’interno della chiesa; si prosegue poi con l’appuntamento di **lunedì 30 aprile**, con la *Messa Solenne* presieduta dall’*Arcivescovo di Sassari*, fino alla Celebrazione della *Santa Messa dell’Alter Nos* durante la mattina di **martedì 1 maggio**, dopo la quale avrà inizio il *lungo cammino del Santo* che terminerà **venerdì 4 maggio** con la processione di rientro da *Villa Ballero* e lo **scioglimento del voto** da parte del *Presidente dell’Arciconfraternita*.

Tra gli eventi collaterali da segnalare la **mostra *"Efisio",*** dove sarà esposto eccezionalmente il simulacro settecentesco di *Giuseppe Antonio Lonis* raffigurante il *Santo Martire* e il famoso *'Toson d'oro',* presso la *Cittadella dei Musei* sino al prossimo 30 settembre. Ma poiché **Sant'Efisio non è soltanto fede e devozione**, ma anche cultura, colori, suoni e profumi, da **lunedì 30 aprile a venerdì 4 maggio** animerà la città, e più precisamente la *piazza del Carmine*, il **Festival delle tradizioni**, che prevede un concerto di **Piero Marras** per celebrare i suoi 40 anni d'autore, la consegna del **premio 'Toson d'oro' di Sant'Efisio** e, come da tradizione, la sera del primo maggio, il **ballo dell'isola in festa** con i suoni delle launeddas e le danze delle associazioni folcloriche.

I rappresentanti delle amministrazioni non dimenticano tuttavia l'infrastrutturazione del *“Cammino”* del santo e dell’impegno congiunto affinché risponda alle esigenze delle misure imposte dalla *Circolare Gabrielli*, sulla sicurezza dei grandi eventi: *“Sono disponibili 5 milioni di euro per i comuni interessati dal cammino* - rassicura il **sindaco Zedda** - *L’idea è quella di rendere fruibile il percorso durante tutto l’anno”.*

La **Festa di Sant'Efisio**, inserita da quattro anni nella lista dei *Patrimoni italiani per l'Unesco*, riceve anche per quest'anno (*il decimo consecutivo*) il **patrocinio della Commissione nazionale per l'Unesco**, che ne riconosce l'**alto valore per la tutela e la promozione del patrimonio etnografico e culturale**. È dunque già nell'aria quell'emozione che, ogni anno, investe e abbraccia la Sardegna intera nell'arrivo della sua stagione migliore, in cui sono sempre più numerosi i devoti pronti a rendere omaggio al Santo e a chiedere una sua intercessione. Proprio riguardo alla sofferenza, alla crisi economica e alla povertà, si ricollegano le parole del **Primo cittadino**: *"Sant'Efisio era un extracomunitario: era nato infatti ad* Antiochia*, l'attuale Siria, a cui va inevitabilmente il mio pensiero. Non faremo onore al Santo se non ricordassimo le sue origini, e con esse anche le sofferenze che vengono patite quotidianamente dalla popolazione siriana, devastata dalla guerra e dalla fame."* Parole a cui si aggiungono, infine, quelle di commemorazione dell'assessore comunale alle Attività produttive, **Marzia Cilloccu**, in ricordo del coraggio di suo *nonno Marino Cau* e di chi, assieme a lui, riuscì a portare *Sant'Efisio* allo scioglimento del voto nel lontano *1943*, in una **Cagliari** rasa al suolo dai pesanti bombardamenti della *seconda guerra mondiale*.

Laura Pisano

(admaioramedia.it)